

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli esteri agenzie di maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 10
arreato » 15

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

CONFESSIONI PREZIOSE

a proposito dello sciopero ferroviario

La relazione del gruppo parlamentare socialista intorno allo sciopero ferroviario comincia testualmente:

« Bisogna dire subito che esso si sapeva sconsigliato prima ancora che fosse iniziato; per quali ragioni non occorre qui esaminare. Basta per ora assodare il fatto che tutti, compresi i ferrovieri stessi, e compresi quei nostri compagni che si dicono rivoluzionari, erano convinti della impossibilità che il movimento avesse a condurre ad una vittoria. La stessa Camera del lavoro di Milano era di questa opinione! »

E tuttavia hanno trascinato allegramente migliaia e migliaia di ferrovieri in un movimento che poteva avere conseguenze gravissime per loro e per la nazione! Essi, come i giocatori di azzardo, si mostrarono temerari e cinesi. Nessuna pietà per le sofferenze di tante famiglie, nessun pensiero dell'indomani. Occorreva agli organizzatori dello sciopero, una manifestazione come che sia — altrimenti il loro prestigio e più che tutto le loro propine sarebbero ribassati.

E fu così che la nazione dovette subire i danni di quest'altra cagnarata e i ferrovieri dovettero rassegnarsi a smettere uno sciopero che dimostrò come sia vano lottare contro la collettività, se questa è risoluta a difendere i propri interessi e come siano cattivi e ridicoli questi conati di sopraffazione a base di ricatto, d'una minoranza di lavoratori ai quali dagli speculatori della cosiddetta resistenza si faceva credere (e questa fu la vera infamia) di poter diventare i padroni d'un grande servizio pubblico.

Alla Camera dei Deputati

Un discorso del ministro della P. I.
Abbasso il greco e viva il latino
Meno glorie e più logia

Roma 18. — Presiede Marcora. Seduta fiacca. Si convalida l'elezione di Enrico Ferri (contro Sani) a Ferrara. Bianchi si compiace dell'interessamento del pubblico per i problemi scolastici.

A proposito delle scuole elementari osserva che particolarmente per le classi inferiori la donna è molto più attenta dell'uomo all'azione educativa. (Bene).

Circa alla scuola secondaria crede che si possa conciliare la tendenza scientifica con la classica.

In generale ritiene opportuna una saggia specializzazione degli insegnamenti che sia in relazione colle differenti attitudini e tendenze intellettuali dei giovani; così pure crede necessario alleggerire i programmi del liceo perché i giovani apprendano forse meno ma con maggior profondità e serietà e ciò anche per riguardi di ordine psicologico e morale. (vive approvazioni).

Conviene pienamente in ciò che fu detto circa l'insegnamento della filosofia che deve essere ridotto nei licei alla logica ed alla psicologia positiva.

Dichiara poi che nella riforma della scuola secondaria curerà precipuamente che sia mantenuta l'energia mentale dei nostri giovani, condizione necessaria per preparare all'Italia una classe che sia moralmente e intellettualmente forte. (Benissimo).

Concludendo afferma che finora la azione dello Stato per la P. I. in Italia si è svolta senza uniformità di criteri e senza corrispondenze effettive nel paese. Molti provvedimenti furono l'effetto non di una necessità compresa e sentita, ma di pressioni esterne. D'ora in poi il governo e il parlamento dovranno governare questa parte sì importante della vita italiana, ispirandosi esclusivamente alle proprie convinzioni alle vere necessità della scuola e della cultura italiana (vivissime approvazioni ed applausi, moltissimi deputati si congratulano con l'oratore).

Si approva la chiusura.

Gl'ordini del giorno

Rampoldi, svolge un ordine del giorno per un progetto inteso a disciplinare la libera docenza.

Cabrini svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera invita il governo a inscrivere nel bilancio del prossimo esercizio i fondi occorrenti ad assicurare il concorso pecuniario dello stato ai comuni che istituiscano la refezione scolastica ».

Svolge poi anche il seguente:

« La Camera invita il ministro della P. I. a presentare entro il 1905 un disegno di legge che coordini le leggi sulla scuola elementare alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli ».

Per l'arresto di Ferri

Danco presenta le relazioni sulla domanda di eseguire la sentenza pronunciata dal tribunale di Roma contro il dep. Ferri, per la maggioranza della commissione e per la minoranza. Si leva la seduta alle 7.15.

AL SENATO

Roma 18. — Il Senato ha terminato oggi la discussione del disegno di legge sulla caccia.

La Regina Margherita a Wiesbaden

L'incontro con gli imperiali
Accoglienza entusiastica

Wiesbaden, 18. — La Regina Margherita è giunta in automobile alle 11.15, accompagnata dalla dama di corte marchesa di Villamarina con la figlia e dal gentiluomo di corte marchese Guiccioli e dal conte Aldofredi.

Lo scudiere d'onore conte von Wiedel e lo scudiere von Harlein si erano recati ad incontrare la Regina e l'avevano seguita per il resto del percorso.

La Regina si recò in automobile fino al castello ove si trovavano l'imperatore e l'imperatrice che accolsero la Regina con grande cordialità.

A disposizione della Regina Margherita è stata posta dalla corte la villa Acker nella quale si erano frattanto riuniti l'ambasciatore d'Italia, generale conte Lanza, come pure i personaggi destinati per il servizio di onore e cioè il comandante del battaglione di cacciatori di Marburgh von Borrieg, il maestro di camera conte Wedel ed altri ufficiali dello stesso battaglione di cacciatori con le loro signore.

L'imperatore e l'imperatrice accompagnarono la Regina a villa Acker.

Lungo la via dal castello alla villa facevano ala migliaia di fanciulli delle scuole e davanti alla villa erano disposti schiere di alunne delle scuole vestite di bianco e che tenevano in mano fiori.

Alle 11.45 circa l'imperatore è giunto dinanzi alla villa in una carrozza tirata da cavalli bianchi accompagnati dal seguito. Subito dopo l'imperatore sono giunti in carrozza scoperta la Regina Margherita e l'imperatrice salutate con calorose acclamazioni dalla popolazione e dai fanciulli.

Alla villa la Regina dopo salutato l'ambasciatore e gli ufficiali addetti al suo servizio d'onore è entrata nell'appartamento insieme agli imperiali seguita dagli ufficiali del battaglione di cacciatori di Marburgh; ciascuna ufficiale portava un mazzo di fiori.

Dopo avere visitato la villa la Regina e gli imperiali si affacciarono al balcone salutati di nuovo con entusiastiche grida di Hoch e con canti ed inni tedeschi.

La Regina Margherita salutava ringraziando affabilmente col fazzoletto, così pure l'imperatrice.

L'imperatore e l'imperatrice tornarono poscia al castello dove vi fu una colazione alla quale parteciparono la Regina Margherita ed i personaggi del suo seguito. La Regina sedeva fra l'imperatore e l'imperatrice.

Re Edoardo ammiraglio di Spagna

Madrid, 18. — Il Re ha firmato un decreto che nomina il Re d'Inghilterra ammiraglio onorario della flotta spagnola, ed in nome di questa l'ammiraglio Béranger ha inviato al Re d'Inghilterra un telegramma per dirgli che è un grande onore per la flotta spagnola avere per capo Re Edoardo.

L'equipaggio del « Quind Mème » a Tolone

Tolone, 18. — La controspediniere Arbalet con a bordo l'equipaggio del Quind Mème è giunta oggi alle 2.30 salutata dalle navi che avevano assistito alla corsa e si ancorò nel porto. Fuochi di bengala vennero accesi in onore dei naufraghi.

L'occupazione tedesca nella Cina

L'impressione nel Giappone

Milano, 18. — Barzini telegrafa al Corriere della Sera da Tokio 17 maggio, ore 11.25 (ora orientale): Haiteiu è il miglior porto fra Kiaociao e Selaigai e centro di una fertile regione appartenente al territorio del quale la Cina ha concesso l'inalienabilità all'Inghilterra. Sembra che la Germania abbia mandato prima colà provvigioni di carbone e materiale da costruzione. Secondo il rapporto del governatore dello Selaitung, i marinai tedeschi che sbarcarono, ordinarono agli abitanti di ritirarsi. Il console tedesco a Cifu dichiara che l'atto della Germania non è un'occupazione ma l'istituzione di una stazione militare per tutelare la navigazione dell'interno. Ma pare che questo significhi la stessa cosa. L'atteggiamento del Giappone è molto riservato ed è misto di sorpresa, d'incredulità e di aspettazione.

La flotta russa in viaggio verso l'Est

Saigon, 18. — Le due flotte del Baltico si sono riunite l'8 corrente fuori delle acque territoriali dell'Indocina. Le navi proseguirono poi in mare aperto e si allontanarono il 14 corrente in direzione est. La nave-ospedale « Orel » si reccherà probabilmente a Selaigai.

L'ammiraglio Jonquière informa di avere riportato un'impressione tranquillante dal viaggio d'ispezione fatto alle coste dell'Annam.

La peste a Charbin

Londra, 18. — Il « Daily Telegraph » reca da Tokio che a Charbin è scoppiata la peste. Gli ospedali sarebbero pieni di ammalati e il numero dei medici sarebbe insufficiente.

La morte di un uomo

che assassinò ventiquattro persone

Manila, 18. — Secondo notizie giunte, Pala, il capo degli indigeni ricercato per avere assassinato 25 persone, è stato ucciso da un riparto di truppe americane mandate a inseguirlo.

I DANNI DEL MALTEMPO

nel Veneto e nel Trentino

Padova, 18. — Continua lo straripamento dei fiumi della provincia; però in parecchi punti l'acqua decresce. Metà della provincia è allagata.

Venezia, 18. — Il Brenta ha rotto nel territorio della campagna Lupia, dove furono spediti soldati con barche e pane. I sindaci domandano soccorsi. A Mestre e a Mirano l'acqua decresce lentamente. Il tempo sereno scongiura maggiori pericoli.

Il patriarcato diressa una lettera alla Difesa iniziando una sottoscrizione. La Direzione delle Assicurazioni generali ha mandato 3 mila lire al prefetto.

Trento 18. — Tutti i fiumi, torrenti e ruscelli della provincia sono in piena.

Il Lenò presso Rovereto ha rotto gli argini apportandone ben 160 metri e facendo danni per circa 50.000 corone.

Il Brenta, a Borgo, ha abbattuto una casa ed in Vallarsa le acque del Levo hanno portato via la casa di Lorenzi Basilio arrecandogli un danno di oltre 20.000 corone.

Le autorità sono accorse sui luoghi minacciati e danneggiati.

In seguito alle piogge è caduta presso Avio una frana. Due persone rimasero uccise e tre ferite. Anche sulla ferrovia della Valugana cadde una frana tra il forte di Civezzano e Ronco; però il binario fu presto sgomberato.

Asterischi e Parentesi

— Il Gran Turco è pieno di grattacapi. Le riforme in Macedonia, la rivoluzione nel Yemen, gli ammutinamenti dei soldati, ed ora, per coronare le sventure, il conflitto con la Rumenia! C'è davvero da rimetterci la testa. Avete già letto le cause dell'incidente di Janina. Alcuni professori rumeni si erano recati in quella città per i loro studi. Il vali li fece chiamare e s'impegnò questo colloquio commovente:

— Chi siete?

— Ispettori scolastici di Bucarest.

— Di Bucarest? Non potevate... bucarestare laggiù? Io non voglio agitatori in casa mia.

— Ma noi non siamo agitatori. Siamo gente che studia.

— Tacete. Io che sono un fedele suddito del gran padischi non ho studiato mai. I letterati sono tutti ribelli.

— Insomma, abbiamo il permesso della Porta.

— Della Porta? Non conosco che una sola porta: quella lì. Infilatela subito e via.

— Protestiamo.

— Protestate? Sta bene. Vi dichiaro in arresto.

I professori furono cacciati in prigione con quella cortesia che i turchi... e gli altri poliziotti... usano in coteste occasioni. L'inviato rumeno a Costantinopoli appena seppe i criteri letterari del vali di Janina protestò e chiese l'immediata liberazione degli arrestati. Difatti fu telegrafato ai vali, ma questi rispose picche e ci volle del bello prima che gli ispettori scolastici rivedessero il sole del loro paese. La Rumenia chiese soddisfazione, concedendo alla Porta dieci mesi di tempo per rispondere alla sua protesta.

A Bucarest, come si vede, si conoscono molto bene le consuetudini di Costantinopoli. Si sa, per esempio, che il gran vizir prima d'intingere la penna e scrivere una nota si pensa su un paio di mesi e poi... vi rinuncia.

Vedremo fra un anno dunque la seconda fase del conflitto. Intanto però l'esempio di Bucarest dovrebbe essere utile ai governi delle due potenze dell'Intesa per la loro opera futura. Non sarebbe forse opportuno concedere all'Ylid un breve termine di... quaranta o cinquanta anni... per attuare la riforma finanziaria in Macedonia? Del resto, il metodo sarebbe pure utile in molti altri conflitti internazionali. Ammettete che il Giappone avesse concesso alla Russia un termine di dieci mesi per rispondere alla prima nota e poi se ne fosse a sua volta presi altri dieci per replicare. Le trattative avrebbero durato una ventina di anni e i due litiganti avrebbero finito forse per convincersi che la guerra sarebbe stata una sciagura e un delitto.

I rumeni, vedete, sono filosofi... e i turchi ancora più.

— Perché l'Italia agricola è ancor povera?

Con questo titolo O. Mancini pubblica nel Messaggero (n. 127) un articolo in cui indica come una delle principali ragioni della nostra inferiorità agricola la esiguità delle materie fertilizzanti che tuttora noi importiamo; e a questo proposito cita alcuni dati veramente istruttivi dalla recente pubblicazione Concimi, mangimi e sementi, del professore Italo Giglioli.

Tutto calcolato, si può ritenere che l'Italia spenda annualmente per concimi poco più di 81 milioni di lire; la superficie coltivata essendo di circa 9 milioni di ettari, si ha una spesa di poco più di tre lire per ettaro; per ogni ettaro di terreno coltivato a frumento non si dà più di 7 chilogrammi di concimi, del valore di 5 a 6 lire.

L'esiguità di queste cifre riesce evidente quando si faccia un paragone fra l'Italia e l'estero, esaminando non i paesi agrari, ma quelli industriali, come la Germania e il Belgio.

La Germania spende annualmente 312 milioni in acquisti di concimi artificiali, il decuplo dell'Italia, e la sua superficie agraria essendo di 35 milioni di ettari, la spesa annua è di 9 franchi per ettaro, il triplo dell'Italia.

Il Belgio, che ha un'area coltivabile di 1 milione e 700.000 ettari, impiega più di 80 chilogrammi di materie fertilizzanti non naturali per ettaro, del valore medio di lire 15, oltre alla quantità enorme di concimi naturali.

E' questa la ragione principale per cui la media della produzione del frumento in Germania è di 20 ettolitri, nel Belgio 25, in Italia 10.

Bisogna riconoscere, però, che nell'impiego dei concimi artificiali l'Italia fa progressi, se non rapidissimi, abbastanza confortanti: nel 1900 l'importazione di materie fertilizzanti era inferiore a 3 milioni di quintali; nel 1903 superava i 3 milioni e mezzo; in aumento è il numero delle fabbriche di concimi artificiali, attualmente in numero di 50, di cui 40 nell'Alta Italia, 5 in Toscana, 2 nel Lazio, 2 nel Mezzogiorno, 1 in Sicilia; da parte sua il ministero d'agricoltura ha stanziato in un capitolo speciale 150.000 lire per campi sperimentali di concimazione nel Lazio e nell'Italia meridionale.

« Si può ben dire — conclude il Mancini — che un paese tanto più produce e tanto più è ricco quanto più consuma di materie fertilizzanti. L'Italia agricola può e deve diventare ricca principalmente per questa via, poiché non le mancano, anzi abbondano in essa gli altri grandi fattori della sua prosperità: suolo, clima, laboriosità, svegliatezza dei suoi abitanti ».

— Per finire.

Il mestiere di Arturo.

— Mamma, quando sarò grande voglio fare il soldato.

— Ma non sai, Arturo, che potresti essere ammazzato dal nemico.

— Allora, voglio fare il nemico.

PRO FIUME STELLA

Il corrispondente « Ascanio » del Friuli vuol tacitare di campanilismo i due corrispondenti della Patria e del Giornale di Udine in merito alla polemica accanitasi per il facile accesso ai bagni friulani di Lignano, senza aver compreso che nessuno dei due è di Palazzolo.

La loro polemica è basata sulla verità dei fatti esposti, e partendo sempre dal principio che le strade migliori e più facilmente accessibili sono le preferite.

Ci dica il signor « Ascanio » che è smontato a S. Giorgio di Nogaro ed in vettura si portò a Marano dimenticando di dire in quanti minuti percorse quei 10 chilometri; ammetta anche la velocità del suo bucafalo, avrà sempre impiegato 40 minuti, che aggiunti agli altri 75 di percorrenza per Lignano, formano assieme la bella cifra di due ore.

Domandiamo francamente se il percorso da S. Giorgio a Palazzolo per ferrovia si compie in 20 minuti, e per la via dello Stella se ne impiegano altri 60, si risparmierebbero sempre 35 minuti senza calcolare i trabocchi.

Con sua buona pace, il sig. « Ascanio » del Friuli dovrà convincersi che non è questione di campanilismo bensì di aritmetica.

Non è lecito lasciare senza risposta l'egregio corrispondente di Marano per la sua del 12 corrente sulla Patria.

Di buon grado lo facciamo subito per calmare i suoi bollori, e per far rientrare nel Porto di Marano, e relativi garach i suoi palloni dirigibili Santos Dumont, le aereonavi Zoppellin, e tutti mezzi fantastici di trazione adoperati dal fervido ingegno di Giulio Verne, perchè possa adibirli al trasporto dei bagnanti da S. Giorgio a Marano, evitando in questo non breve tragitto a quei poveracci di farsi rompere le costole coi ruotabili che si usano al giorno d'oggi, e per lo più imbarillati come tante sardelle.

Ammettiamo approvando che il nostro egregio contraddittore sia scevro di campanilismo, ma nella fuga della discussione qualche volta mostra il fianco e lascia trapelare fra le quinte l'essere suo.

Chiamando anonimo il suo contraddittore l'egregio corrispondente da Marano si sbaglia di grosso, e per lo meno dà agli altri quello che dovrebbe tenersi per sé, in quanto poi a conoscere la professione del N. G. è presto fatto: dire la verità a qualsiasi costo.

Non fummo taumaturghi ma ci compiaciamo nel veder confermato che le plaghe dello Stabilimento Balneare di Lignano sono nelle mani di bravi e valenti medici con speranza di guarigione, e di queste cure ce ne congratuliamo sinceramente; però dobbiamo persuaderci il nostro contraddittore che non avevamo sbagliato nel dire che per lo passato lo stabilimento vivesse anemico e stentato.

Buon per lui, e godiamo della sua resurrezione.

Nessuno si è mai sognato di togliere ai Maranesi l'iniziativa dei bagni marini di Lignano; essi furono i più caldi propugnatori riscatandone il loro vitale interesse.

Ben venga quel giorno che per una via, o l'altra, si possa accedere con maggior comodità a Lignano per cercarvi quel conforto che è refrigerio alle stanche membra, ed elevare lo spirito a più puri ideali.

Pur troppo il mancato proseguimento della ferrovia da S. Giorgio di Nogaro a Marano arrecò a quel porto seri danni, e la strada poteva essere un fatto compiuto se gli ardori messi in opera in questi ultimi anni avessero avuto principio all'epoca della costruzione della linea spronando chi stava in alto nella pubblica cosa, invitandoli a guardare ai bisogni di questa industria popolazione, oggi non si avrebbero a rimproverare tanti anni inutilmente perduti senza nulla aver fatto per migliorare le condizioni di viabilità ed a cacciare lo sviluppo di questo porto.

Lasciamo libero sfogo ai voli patriottici, ed ai liberali convincimenti dell'egregio ed encomiabile nostro contraddittore; non lo seguiamo su questa via per lasciarlo libero di combattere a suo talento per il raggiungimento del suo scopo, acciò possa veder avverarsi le nutritte speranze di civile progresso e di prosperità.

Noi dal canto nostro continueremo con zelo nella nostra missione propugnando

ardimentosamente la via tracciata come la migliore e la più breve, e speriamo di veder coronati i nostri sforzi nel prossimo giorno che il fumo del vapore salperà da Palazzolo per Lignano. Sol il ben della Patria ho di mira A Lei porgo difesa ed aiuto A Lei rendo il mio sacro tributo E' mio vanto il dovere adempir.

G. N.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

La campagna bacologica
I bacchi sono sulla seconda muta, e nonostante il tempo piovoso dei giorni passati, procedono bene. Il prezzo dei bozzoli pare si aggiri intorno alle L. 3.

Militari ammalati

Allarmi infondati
Pel paese circolava insistente la voce che un militare del 16. artiglieria, domenica scorsa di passaggio da S. Vito per recarsi al poligono di Spilimbergo, giaceva al nostro ospedale, affetto da vaiolo.

Tale notizia aveva destato una certa apprensione fra questi abitanti.

Chiesta esatte informazioni in proposito, ho potuto sapere che realmente detto militare è stato isolato in una camera apposita di questo pio luogo, ma non perchè sia ammalato di vaiolo, bensì dalla cosiddetta « varicella », malattia essa pure contagiosa, ma non allarmante.

Anche un ufficiale, domenica stessa fu colto da tremendi dolori di ventre si da dover essere anche lui accolto d'urgenza in questo ospedale, ove tuttora giace.

Temevasi anzi molto della sua vita, ma, stante le assidue ed intelligenti cure dei nostri medici, oggi tanto il militare, quanto l'ufficiale stanno meglio, ed ogni pericolo è scongiurato.

Da TARCENTO

Consiglio Comunale
Ci scrivono in data 18:

Ieri sera si è riunito questo Consiglio Comunale.

Erano presenti tredici consiglieri. Presiedeva il sindaco sig. Vincenzo Armellini. Preseduto alla estrazione a sorte dei consiglieri comunali da rinverarsi ebbero la precedenza: Agostino Gio. Batta, Angeli Gio. Batta, Armellini Giusto, Armellini Vincenzo, Boldi Giuseppe, Moretti Girolamo e Rumiz Lorenzo. Della prima infornata restano ancora in carica i cons. Morgante dott. Ettore, Trojano Luigi e Vianello Valentino. Vennero riconfermati rappresentanti comunali per la formazione della commissione mandamentale imposte dirette per il biennio 1906-1907 i sigg. Morgante Aldo, Morgante Ettore, Boldi Giuseppe, Armellini Luigi seniore e Ceschia Gius. nuovo eletto.

Da RIVIGNANO

Verso il progresso
In questo importante centro della provincia si stanno da parecchio tempo ventilando alcuni importanti progetti per l'attuazione del tram a vapore, della luce elettrica e del telefono. Per quanto riguarda la luce elettrica, consta in modo positivo che un'industria di cui ha l'investitura per dotare il capoluogo di un'illuminazione pubblica ed anche ad uso dei privati.

Circa al telefono poi, fuvi tempo fa una conferenza tra i vari interessati ed il conte Cattaneo di Pordenone.

Per l'attuazione della tramvia, gli studi sono molto avviati.

Giornale di Udine (3)

UN TIPO DI DONNA

ROMANZO

(Dal francese per U. d. C.)

E come egli faceva un movimento per protestare:

— Oh, non difendetevi, è così naturale!... Comprendo sì bene l'errore che deve ispirare la donna facile... Io lo compresi da quel momento... Ed ero atterrito da quello che avevo fatto, tanto più che tutto sorgeva in me a dirmi che nel caso... avrei rifatto [di nuovo] lo stesso...

Egli sorrise.

— Io non comprendo bene il dolore che dite d'aver provato... perchè se non m'inganno troppo, voi professate, verso le donne che tradiscono i loro mariti una grande indulgenza...

— Sì, quando il marito vive a fianco della moglie senza curarsene gran che... ma non ammettendo ch'ella lo inganni per paura del ridicolo ed in virtù di quel principio che dice essere l'uomo e la donna non una stessa cosa...

Da SPILIMBERGO

Notizie militari

Fra giorni avremo fra noi una compagnia di minatori del quinto genio, proveniente da Torino.

La stessa proseguirà per il Canal di Vito e ritornerà poscia a Spilimbergo fermandosi qualche giorno per istruttoria.

Ieri sul nostro poligono ha avuto luogo il primo tiro del 16° artiglieria.

Il venturo agosto oltrechè a due reggimenti di fanteria ai tiri di combattimento prenderanno parte anche due squadroni di cavalleria.

Da GEMONA

Nel servizio postale

La direzione provinciale delle Poste ha disposto che l'ultima corsa del postaccio alla stazione ferroviaria parta da qui alle ore 19.10 anzichè alle 18 come fin qui facevasi. Così il pubblico guadagna una buona ora di tempo per l'impostazione della corrispondenza e quel ch'è più può trovarsi nella comodità di rispondere a volta di corriere, alle lettere che riceve coll'ultima distribuzione.

Da CIVIDALE

E pioggia ancora!

Ci scrivono in data 18:

Ieri sera e stamane il tempo era bello; ma oggi, verso mezzogiorno, si addensarono sull'orizzonte alcuni grossi nuvoloni che si sparsero nel cielo producendo qualche temporale. Alle 4.12 cominciò a cadere una pioggia torrenziale che durò circa un'ora e mezzo.

Il Natisone cominciava ad ingrossare e le vie erano diventate tanti torrentelli.

Da PALMANOVA

Fermo di contrabbando

Due guardie di finanza della brigata di Palmanova nella notte del 16 corr. lungo la linea di confine in territorio di Ialmico affrontarono tre individui che si inoltravano nello Stato con tre carichi di contrabbando.

Gli agenti inseguirono i contrabbandieri che si diedero alla fuga, abbandonando sui campi i tre sacchi che nel complesso contenevano 39 chil. di tabacco da fiuto e 4,600 da fumo.

Da ARTEGNA

Scorte geologiche

Gli operai addetti ai lavori di scavo per il nuovo cimitero sul colle di San Martino, rinvennero giorni sono in una fessura (forse grotta o spelonca chiusa per le vicende telluriche) tra la morena delle ossa pietrificate di considerevole grandezza, appartenute ad animali preistorici.

E' raccomandabile raccogliere tutti gli oggetti che si trovano per sottoporli agli esami degli studiosi.

Da S. DANIELE

Per il servizio medico della Società Operaia

Il referendum riguardante la proposta modifica al servizio medico della nostra Società Operaia incominciò domenica scorsa 14 corr. e continuerà sino al 4 giugno p. v.

Passaggio di artiglieria

Da due giorni abbiamo qui due batterie di montagna (14.a e 15.a) della Brigata Veneta, che ripartiranno domani per la Carnia ed il Cadore.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Le truppe del genio

Sirane convulsioni
Il giorno 20 corr. sarà fra noi la VI. Compagnia del V. Genio per istruttoria.

Sarà accantonata nella sala a pianterreno del sig. Domenico Cristofoli.

Pavon-Vidon Giulia di anni 41, carica di prole, fu ieri assalita da un

— Diavolo! è un poco vero!

— In tal caso non ho solamente dell'indulgenza, ma della benevolenza anche...

— E' delizioso...

— Sia come volete... ma una donna che tradisce un marito come il mio... un essere buono, distinto, squisito, e che l'adora... Oh, per questa non ho dell'indulgenza, oh no!

— Però l'azione, in principio, è la medesima...

— In principio!... se voi sapete come mi è indifferente, il principio! Trovo deplorabile, disprezzabile l'inganno quando l'essere che ama non l'ha meritato... Io posposi a un altro, mio marito che mi adorava... Oh, il giorno in cui separai le nostre due vite, comisi un'infamia... S'egli non mi avesse amata, io non gli avrei preso nulla, e per conseguenza sarei stata innocente a' miei occhi...

— Ai vostri occhi, è possibile, ma agli occhi del mondo, la situazione è identica.

— Eh, il mondo!... che c'entra lui? Lasciamolo stare tranquillo, vi prego, il mondo!

— Precisamente il vostro torto è quello di lasciarlo troppo tranquillo... mentre invece dovrete occuparvi un

accesso di convulsioni, temendo di essere gravida.

Si credette ad un caso di pazzia per pellagra, essendo in quella famiglia la miseria al colmo.

Ma poi si seppe che il fatto ebbe origine dalla minaccia del marito lavorante all'estero, il quale prima di partire lo prometteva un bel regalo, se... venuto a casa, l'avesse trovata incinta.

DALLA CARNIA

Da CERCIVENTO

L'istruzione nei Comuni dell'alto But Occorre un direttore didattico

Ci scrivono in data 18:

Venuto qui di passaggio, ho trovato il mio vecchio amico, sig. Leonardo de Stalis, che mi fece osservare la bellezza naturale di questo ameno villaggio alpino e la splendida posizione dell'albergo « Alla stazione di Cercivento ».

La sala dell'albergo che prima era destinata ai divertimenti, è stata ora adibita per la scuola modello II mista, della quale è maestra la distinta sig.ra Ciotti mar. Spangaro, di Sacile.

Nel bacino dell'alto But l'istruzione non è trascurata, ma sarebbe necessaria una direzione suprema, come è anche ammesso dalla legge.

Le persone competenti dicono che i Comuni dell'ex distretto di Paluzza, con circa 40 classi, dovrebbero nominare un direttore didattico senz'obbligo di far lezione, con relativo emolumento e con la residenza a Arta o a Paluzza.

Altobut

Da AMPEZZO

Una conferenza del dott. Romano

Domenica p. v. il dott. uff. Gio. Batta Romano veterinario governativo, nella sala superiore della R. Pretura alle ore 13 terrà una pubblica conferenza agli allevatori di bestiame.

L'importanza grandissima del progetto che verrà trattato nell'annunciata conferenza di domenica, è la fama con cui è preceduto l'oratore, ed è da sicuro affidamento, che i nostri agricoltori interverranno numerosi.

Attesa di truppe

Si stanno allestendo i quartieri per le truppe il cui arrivo è annunciato per il giorno di sabato 20. Sono 60 uomini del genio minatori ed un reparto di 150 d'artiglieria di montagna del Veneto con 65 quadrupedi.

I primi sono di passaggio poichè si fermeranno solo tre giorni, gli ultimi faranno una permanenza che si prolungherà fino al 10 di luglio.

Gli esercenti attendono l'arrivo di questi soldati come la manna del cielo poichè in questi mesi il paese è quasi spopolato e di conseguenza gli affari sono magri.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno maggio 19 ore 8 Termometro 14.8 Minima aperta notte 9.1 Barometro 750 Stato atmosferico: vario Vento: Pressione: calante Ieri: vario Temperatura massima: 21.4 Minima 12 Media: 15.82 Acqua caduta ml. 0.2

Linea telefonica Udine-Treviso

Il ministro delle Poste e del Telegrafo ha diretto a questa Camera di commercio la lettera seguente:

« Il Ministero comunica che, in considerazione del voto espresso da codesta onorevole Camera di commercio e dei bisogni di codesta popolazione, ha affrettato la costruzione della linea governativa Udine-Treviso, di modo che,

po' più di lui. E sarebbe opportuno ve lo assicuro...

— Che volete dire con questo?

— Oh, niente di preciso! Io alludo solo al vostro modo di fare, in linea generale, che è...

— Che è?

— Ecco, voi mancate di... garbo, di contegno... non vi offendetevi, spero?

— Di contegno! La parola non è giusta... Di decoro sarebbe più esatta...

— Infine, quando vi ho incontrata, voi passavate per essere stata l'amante del terzo e del quarto.

— Ebbene, voi eravate, il mio primo, e sarete il mio solo questo!

— Sì dice sempre amante!

— Oh, io non mi difendo, sebbene, chechè oggi vogliate dire, voi abbiate conosciuto la mia vita ora per ora, dal primo momento della nostra relazione.

— Colle donne, chi arriva a conoscere mai nulla? Ah, a proposito di donne che agitano gli uomini...

— Sono le che vi facevo pensare a questo? — No... è il mio piccolo Paolo che è ben preso in giro in questo momento!

— Ah!

— Sì, e se non fosse mio fratello, e un fratello che ho allevato, lo troverei ben fradello!

— Che età ha, vostro fratello?

con molta probabilità, questa potrà essere aperta al pubblico esercizio entro il prossimo mese di agosto.

« Il Ministero ha poi preso nota del voto di codesta onorevole Camera circa l'allacciamento di detta linea con la rete telefonica dell'impero austriaco ».

GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 17 maggio)

Affari comunali approvati

Ferrovie Stazioni Carnia - Villa Santina

Sussidio dei 25 Comuni della Carnia. Approva ed appoggia l'istanza per sussidio.

Spilimbergo. Affranco di livello concesso all'avvocato Pogniel.

Idem. Accettazione del prestito già concesso con R. D. 26 feb. 1905.

Dignano. Affitto di stanza per ricovero di una miserabile.

S. Daniele. Tariffa tassa esercizio a rivendita.

Moggio. Assegno annuo al segretario comunale.

Ippis. Regolamento tassa esercizio.

Cordovado. Aumento di stipendio al cappellano.

Treppo Grande. Aumento di salario al cursore.

Forni Avoltri. Utilizzazione di piante a Pietro Pascolini.

Idem. Vendita di piante utilizzabili nei boschi comunali.

Paluzza. Concessione di fondo comunale ad Amadio Englaro e ricorso contro la concessione. Approvata la vendita e respinto il ricorso.

Idem. Utilizzazione di piante del bosco Zuccljes.

Trasaghis. Nuovo ribasso di prezzo per la vendita del faggio del bosco Flagellon.

Ovaro. Aumento di salario al guardiano dell'acquedotto di Ovasta e di Luicis.

Idem. Affranco di mutuo ipotecario concesso al cav. Luigi Micoli Toscano.

Claut. Locazione a tempo indeterminato per la scuola di Pinedo.

Fontanafredda. Aumento di stipendio ai medici condotti.

Azzano Decimo. Vendita di stabile comunale.

Luico. Aumento di stipendio al medico.

Maiano. Bilancio 1905. Autorizzata l'eccedenza della sovrimposta.

Consorzio boschi carniati. Espurgo latifondo II lotto del bosco Costamezzana.

Claut. Malga Polpazza. Svincolo canione dell'affittanza.

Motmacco. Sottoscrizione azioni per consorzio cooperativo antifiliosi di Cividale.

Paularo. Assegno di piante per la malga Meledis.

Idem. Lavori alla malga Meledis.

Arba. Mutuo di lire 20,000 alla Cassa di Risparmio di Udine per edificio scolastico.

S. Martino al Tagliamento. Aumento di salario al bidello delle scuole.

Idem. Idem. Idem. al becchino.

Remanzacco. Concorso per la cattedra ambulante di agricoltura in Cividale.

Preroga delle elezioni amministrative.

Venne accordata la proroga al Comuni dei Mandamenti di Ampezzo, Maniago e Aviano.

Affare non approvato

Erto Carno. Modificazione del riparto dei consiglieri per frazioni.

Decisioni varie

Udine. Ospedale. Ricorso per spedita a Fabiano Secchi di Ippis. Accolto il ricorso di Udine e ordinato al Comune di Ippis di pagare lire 122,15 entro 15 giorni.

Ippis. Rimborso spedita per Giuseppe Dominutti. Deciso incombere al Comune di Ippis l'onere della spesa.

Strada consorziale di Riva di Azzida

Riparto della spesa fra i Comuni consorziati. Ordinato siano staccati mandati di ufficio a carico dei Comuni di S. Pietro al Natisone, Stregna, Grimaudo e Drenchia.

Spilimbergo. Unificazione dei debiti. Spesa la decisione chiedendo ulteriori informazioni.

Per le ripetute inserzioni a pagamento to l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

— Venticinque anni. Quindi anni appunto meno di me.

— E' molto gentile, e viene spesso a vedermi. E' sempre agli Affari Esteri?

— Sempre... ma ai suoi propri affari egli è completamente estero!... Figuratevi che ha fatto, sei mesi fa, la conoscenza d'una donnina, una certa piccola Ruth...

— Un'ebrea?

— No... che io lo sappia! ma i nomi biblici sono per il momento di gran moda tra le mondane... Ora non è così cento franchi al mese che la mia matrigna gli passa per i suoi minuti piaceri, ch'egli può... aiutare la signorina in questione, la quale d'altra parte, è correttamente protetta da un senatore...

Il vecchio Lacombe...

— Ebbene, è questo il ridicolo?

— No, non questo! Il ridicolo è che la piceina ha raccontato a Paolo, che è geloso come tutti, che il vecchio Lacombe non ha giammai ottenuto d'abbracciare a lei altra cosa che la punta delle dita, e che vive supplicando a' suoi piedi, in attesa della pietà... E questo giovanotto intelligente, almeno per tutto ciò che non riguarda l'amore, crede ciecamente tale inverosimile frodola...

— Ebbene, che fa questo?

— Che fa! è una cosa da solocchi,

IL CONCERTO DI JERSERA

Nella sala del Sociale

La sala del Teatro Sociale era ieri sera letteralmente gremita di sceltissimo pubblico accorso a sentir svolgere un geniale programma dei nostri valenti dilettanti e contemporaneamente a fare un'opera buona.

La distinta signora Ferrari ebbe campo di fare ammirare tutta la sua bravura nelle due composizioni per pianoforte eseguite con perfetta maestria.

Tanto nel valzer di Chopin quanto nella danza spagnola di Delux e cioè in due generi di musica così diversi — imperocchè nel Chopin impera il sentimento e nel Delux la vivacità — l'artista ebbe campo di far risaltare le singole bellezze dei due pezzi. Quasi perfetta anche la tecnica malgrado che ad un orecchio pratico risaltasse lo sforzo meccanico derivato dalla mancanza di un continuo esercizio.

Il professore Momigliano — in quella che era chiamata semplice conversazione — ma che fu invece una vera e propria conferenza, ebbe campo di conformare la sua qualità di oratore.

Ma dove certamente il pubblico manifestò i maggiori segni di diletto si fu nel quintetto Dvorák. La non facile musica del maestro Polacco ebbe una interpretazione superiore ad ogni aspettativa da parte dei nostri dilettanti, che ieri sera si potevano chiamare artisti.

Emergeva la viola, dalla quale l'ing. Fachini traeva delle note passionali e intonantissime.

Così pure il piano, toccato dall'avvocato Comelli, non si imponeva in alcun modo agli altri strumenti, ma anzi gli completava; il che riesce assai difficile e ognuno che abbia alcuna pratica di musica facilmente compresa la non comune abilità del Comelli. Il terzo tempo parve il più geniale, inquantochè mirabile riusciva la fusione del passionale e del vivace; come pure venne assai ammirato il finale nel quale la valentia degli esecutori fece scomparire la inferiorità della composizione in confronto agli altri tempi.

Complessivamente una serata deliziosa e che lasciò in tutti il desiderio di una nuova audizione.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei signori verso il loggione, la signorina rimase nominata dottor Comelli.

Ad istigazione di uno dei sign

2. Concerti per tutta la giornata, fino a tarda notte.
 3. Pranzo di beneficenza a buon numero di poveri della parrocchia.
 4. Illuminazione delle vie.
 5. Illuminazione a premio.
- Altri numeri del programma si stanno studiando e riusciranno di tutta novità e sorpresa.

Concorso nel Collegio di Cividale

E' aperto un concorso per esami a due posti gratuiti governativi nel Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale, per frequentarvi gli studi ginnasiali o tecnici. I concorrenti devono appartenere a famiglia di scarsa fortuna, essere cittadini italiani e non aver superato il 12° anno di età a tutto il mese di settembre p. v. Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli allievi di detto Convitto o di altro Convitto nazionale o pubblico designato dal Ministero.

L'istanza in carta bollata da cent. 60 corredata dei soliti documenti, deve essere presentata al Rettore del Convitto non più tardi del 30 giugno p. v.

L'esame di concorso avrà luogo il 14 luglio p. v. presso il Collegio di Cividale. Per altri chiarimenti rivolgersi al Provveditore agli studi o al Collegio suddetto.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza — Mese di aprile 1905
 Sussidi ordinari
 da L. 3. — a 5 in cont. N. 473 L. 2023. —
 » 6. — a 10 » » 172 » 1239. —
 » 11. — a 20 » » 7 » 96. —

Totale N. 652 L. 3358. —
 Dozzin. pressoteneri » 20 » 191. —
 Sussidi straordinari » 37 » 274. —

Totale N. 709 L. 3823. —
 Rapporto dei mesi precedenti » 12703.05

Piccolo fallimento

Ad istanza della ditta Varese ed Arturo di Torino, creditrice di lire 986.90 verso il commerciante in biciclette, orologi ed altro Caneva Coriolano di Latisana, in data di ieri, 18, il Tribunale rimise le parti al Pretore di Latisana, nominando commissario giudiziale l'avv. dottor Cesare Morosini pure di Latisana.

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno venerdì 19 maggio dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.

1. SCORSONE: Marcia Jolanda
2. BECCUCCI: Mazurka Santarellina
3. MENDELSSOHN: Ouverture Op. 24.
4. MASOAGNI: Intermezzo e Brindisi Cavalleria Rusticana
5. MONTICO: Trascrizione (atto I) Madre mia
6. GOUDEVIN: Marcia I maestri di scherma

La scoperta dell'autrice del furto alla sartina. Notti fa, come narrammo fu rubato un vestito da donna alla sartina Attilia Tosolini fu Luigi, di anni 18, di Udine, abitante in via Treppo chiuso n. 49.

Ieri le guardie di città arrestarono la nota Irma Angeli di Antonio di anni 21, nubile, operaia al Cotonificio Udinese, perchè dopo attive indagini fu ritenuta colpevole del furto di quell'abito, di camicie e di altri oggetti femminili per un complessivo valore di L. 20.

La Irma che fu in un istituto di correzione, ed a cui fu sequestrato l'abito involato e che portava addosso, quasi tutta la refettoria, finì col confessare ingenuamente il furto commesso.

Pare assodato che trattasi di una eleptomane.

Quel che succede passando per la via. Il signor Settimio Bressan di Antonio, d'anni 19, abitante in via del Pozzo, mentre transitava per quella via, veniva colpito da materie liquide contenute in un vaso da notte. Dette materie erano state a bella posta lanciate da una finestra della trattoria « Alla Colomba ».

STELLONCINI DI CRONACA

Le feste che si preparano ai congressisti italo-austriaci

Si scrivono:

Ho letto in un giornale socialista, la Giustizia di Reggio Emilia, mandatommi non so da chi, che ai deputati socialisti recatisi a partecipare al Congresso italo-austriaco si preparano dai compagni trisestini festose accoglienze.

Per informazioni che credo esatte posso aggiungervi che queste feste in onore dei deputati italiani i quali vanno a far la parte dei senza patria e dei senza testa, vengono organizzate d'accordo con l'esimio signor Cristoforo Busich i. r. direttore della polizia. Il quale si dichiara felice d'avere un'altra occasione (nella serie inaugurata dal baritone a spasso Todechini) di esternare ai deputati socialisti italiani il suo attaccamento e la sua gratitudine, per quanto essi fanno in pro della santa causa austriaca.

Circa al programma delle feste ho dei particolari piacevoli.

La prima giornata del congresso sarà dedicata interamente alla compilazione dell'ordine del giorno in cui si proibirà, con la più solenne serietà, ulteriori spese militari tanto all'Austria che all'Italia.

Coordinata a questo ordine del giorno sarà la gita che si farà il di seguente alle fortificazioni vecchie e nuove e alle guarnigioni ammassate dall'Austria alla frontiera verso l'Italia, dove... non si vede, con un buon telescopio, che il forte d'Osooppo.

Non è esclusa una passeggiata fino a Pola per esaminare la flotta e gli arsenali, onde far vedere come gli apparecchi militari dell'Austria siano quasi completi, mentre in Italia si discute intorno al numero delle drache che sarebbero necessarie per scavare i porti di Ancona e di Brindisi.

In queste visite di carattere strettamente scientifico i deputati socialisti avranno come guide dei funzionari del ministero della guerra e della marina austro-ungarica.

Infine un pensiero gentile, degno dell'animo squisito dell'i. r. signor Cristoforo come sopra: alla biochierata finale i deputati socialisti troveranno accanto la posata un fascicolo a stampa legato in marocchino rosso con bordi gialli, contenente l'atto d'accusa del processo che fra giorni si discuterà a Vienna contro i giovani triestini.

Dopo di che verranno sull'Avanti rinnovati i ringraziamenti per le cortesie ricevute da tutti gli i. r. Busich di Trieste e paesi vicini.

VOCI DEL PUBBLICO

Una voce da Santa Caterina

Riceviamo a proposito delle giuste osservazioni pubblicate ieri sui regolamenti sanitari:

Si ringrazia l'articolista del Giornale di Udine per quanto ha esposto circa la macelleria di S. Caterina fuori Porta Venezia, e si invita l'articolista e il pubblico a visitare la suddetta macelleria per convincersi che tutto è in plenissima regola.

Tanto a soddisfazione degli avventori.

Pasian di Prato 18 maggio 1905.

Cutini Luigi

BIBLIOGRAFIA

GLI SPOSI (1)

Ecco un libro nuovo, originale e veramente fatto con sapienza e coscienza. Autrice ed autori: Mantia, il dott. Francesco Stura, e l'avv. Fico. L'avv. Fico è uno studioso e colto magistrato, il dott. Stura è il più popolare degli scrittori: il suo Medico moderno è entrato ormai in tutte le famiglie, assieme ad un'altra opera audace e battagliera contro la immoralità, che suscitando tempeste nelle meschine menti a plauso dalla gente di buon senso le sollevò ad una fama veramente invidiabile. E Mantia? Sotto questo pseudonimo si nasconde la gentildonna Gina Sobrero, la maggiormente letta ed apprezzata scrittrice italiana. Essa pubblicò quel prezioso volume che è le « Buone Usanze » di cui dirò un altro giorno più diffusamente; libro che ebbe un successo trionfale. Or bene: queste tre persone, questi tre autori, hanno formato insieme un libro: *Gli sposi*, diviso in tre parti: l'educazione degli sposi, di Mantia; La salute degli sposi del dott. Stura, la Guida pratica legale per matrimonio civile e per religioso, dell'avvocato Fico. Così l'opera è completa, e riesce indissolubilmente utile, direi anzi indispensabile a tutti: mamme e babbie e sposini e fidanzati; perchè contiene tutto ciò che si desidera conoscere circa gli usi, le abitudini, i costumi che riguardano il matrimonio, prima e dopo. Chi desidera, prima di acquistare il volume, averne una specie di saggio, chieda alla Casa Streglio di Torino l'opuscolo « Sposi » e lo riceverà elegantemente com'è, gratis.

U. d. C.

(1) Casa editrice Streglio e C. Torino. L. 2 (2,20 franco di porto nel Regno).

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

L'omicidio preterintenzionale di Subit

(Udienza del 18)

La perizia

Esauriti nell'udienza antimeridiana i testi, nel pomeriggio si dà lettura dell'esame cadaverico e dell'autopsia dalla quale risulta che il colpo fu inferto con molta violenza e determinò la frattura multipla delle ossa craniche, che fu causa unica della morte.

Il perito però rileva, che esaminato solo ora il badile, deve rettificare la perizia nel senso che la frattura, anche senza un grado di forza eccezionale, tanto più che in qualche punto la calotta cranica del colpito era così esile da non potersi escludere che ciò costituisca una concausa.

Esclude pure che il corpo dell'ucciso presentasse alla schiena tracce di contusioni.

Un incidente

Dopo la lettura degli interrogatori scritti di tre testi non comparì l'avv. Bertacoli che chiese la lettura dell'interrogatorio scritto del padre dell'accusato.

Il P. M. e la P. C. si oppongono perchè l'accusato preso colto è padre dell'odierno accusato.

L'avv. Bertacoli legge una sentenza della suprema Corte che ammette la lettura in un caso analogo.

La Corte ammette la lettura dell'in-

terrogatorio che è conforme, nelle linee generali a quello del figlio.

Si esamina quindi il cranio dell'ucciso e la vedova e il fratello piangono direttamente. Viene constatata la sottigliezza delle ossa craniche in parecchi punti.

Un giurato chiede se la sottigliezza della ossa può essere compensata da altrettanta robustezza.

Il Presidente manda a chiamare di nuovo il perito Accordini, ma questi è già partito.

Perciò l'udienza è rimessa a oggi alle 9.

UDIENZA ODIERNA

La discussione

Dopo l'esame del perito dott. Accordini il quale rispondendo alla domanda fatta da un giurato, dichiara che ad ogni modo l'esilità delle ossa craniche, costituisce una concausa, il Presidente dà la parola al rappresentante della P. C. avv. Giuseppe Doretta.

Il giovane e pur valente oratore sostiene essere di poca importanza i testi di difesa ieri assunti i quali poca luce portarono sul fatto.

Rileva le contraddizioni del Turelto padre e figlio dopo il fatto e dopo la costituzione in carcere.

Rileva che tra zone i testi capisaldi dell'accusa. Tumasno Antonio, Binotti Angela, Cussig Giacomo, suffragati da altri.

Rileva il fatto come riportato dal Cussig in relazione al carattere del Tomasino, come riferito da don Gennaro Loris: Il Tomasino che afferra il sasso, ma poi pentito lo getta a terra. - L'assalto dall'alto al basso. - Il Tomasino inerme.

Chiede non vendetta per la vedova, ma riparazione giusta. Affermando la colpevolezza i giurati dimostreranno che vi è ancora giustizia e che impunemente non si può uccidere, per quanto senza intenzione, un uomo.

Prende poi la parola il rappresentante del P. M. sostituto procuratore generale avv. Randi il quale dopo aver fatto un quadro della scena di sangue, sostiene che non si può parlare di concausa, perchè l'esilità delle ossa non dipendeva da malattia, perchè la legge non deve proteggere meno quelli che hanno il cranio più sottile, e perchè non si tratta di omicidio volontario mancando nell'accusato l'intenzione di uccidere.

Conclude per un verdetto di colpevolezza.

Parla quindi il difensore avvocato Bertacoli il quale, con una valorosa arringa sostiene la legittima difesa.

Nel pomeriggio uscirà il verdetto.

Un altro ricevitore postale alla sbarra per 50 lire

(Udienza 19 maggio)

Nel pomeriggio comincerà il processo contro Da Nardo Leonida di Antonio, d'anni 38, già ricevitore postale di Risano, accusato:

1. di avere da una lettera assicurata pervenuta all'ufficio postale di Risano il 29 ottobre 1903, diretta a Cantarutti Domenico di Lauzacco e spedita dalla ditta Boetti e C. di Milano, per conto di Cosmano Giacinto residente a General-Rosa (Argentina) sottratto lire 50 pervenute alla sua custodia per ragione del suo ufficio a Ricevitore postale.

2. di avere soppressa la detta lettera assicurata, abusando della sua qualità di addetto al servizio postale.

3. di avere soppresso, con abuso della stessa qualità, una lettera raccomandata pervenuta al detto ufficio postale il 10 novembre 1903, spedita dal suddetto Cosmano Giacinto e diretta a Cantarutti D.

4. di avere nell'esercizio delle sue funzioni di ricevitore postale di Risano e allo scopo di nascondere la sottrazione delle L. 50 sopraindicate, falsificato tra il 29 e il 30 ottobre 1903 la firma di Cantarutti Domenico nella ricevuta di ritorno della assicurata suddetta, con possibilità di documento.

5. di avere nell'esercizio delle sue funzioni e allo stesso scopo e colla stessa possibilità di documento, falsificata la firma di Cantarutti Luigi nella ricevuta della suddetta raccomandata pervenutagli il 10 novembre del 1903.

6. di avere nell'esercizio delle funzioni stesse, falsificata la firma di Domenico Cantarutti nel registro postale di consegna n. 23 in data 30 ottobre 1903 relativamente alla detta raccomandata, con possibilità di documento.

7. id. falsificata, colla stessa possibilità, nello stesso registro la firma di Cantarutti Luigi, nel 12 novembre 1903 rispetto alla detta assicurata.

8. di avere a) con atti esecutivi della medesima risoluzione, in Risano nel 10 novembre 1903 e nei successivi, dopo manomessa la busta della raccomandata di cui al n. 3 sostituita alla vera lettera altra di proprio pugno, apponendovi la falsa firma di Cosmano Gia-

cinto, ommettendovi ogni accenno alle L. 50 e facendola recapitare a Cantarutti B. rinchiudendo nella busta originale;

b) nel 20 marzo 1904 in Risano formata di proprio pugno una lettera diretta a Cosmano Giacinto in General-Rosa, facendola figurare scritta da Cantarutti Antonio e firmandola col nome di lui nella quale lettera, tra altro, si dava notizia al Cosmano che la L. 50 erano state ricevute a tutto ciò per occultare la sottrazione.

La Corte è costituita dal Presidente avv. Bassano Sommariva e dai Giudici Sandrini e Cano-Serra.

Rappresenta il P. M. il Sostituto Procuratore Generale avv. Vittore Randi.

Il Da Nardo è difeso dall'avv. Levi. Vi sono 5 testi d'accusa e 16 a difesa.

Un discorso di Guglielmo

agli ufficiali del 150° fanteria

Berlino, 18. — Il Berliner Tageblatt comunica il seguente discorso di Guglielmo II agli ufficiali del 150° reggimento: « Miei signori, non ho veramente da vantarmi del passo di rivista del mio reggimento, ma acciudero gli occhi, se non li posso chiudere giacchè anche i giapponesi che non fanno un bel passo di parata si battono molto bene. »

IL CONGRESSO della « Dante Alighieri »

Roma 18. — Il Consiglio centrale della Federazione nazionale « Dante Alighieri » deliberò di tenere il XVI congresso sociale a Palermo nei giorni dal 22 al 25 settembre.

Dott. I. Furlani, Direttore
 Principale Luigi, gerente responsabile

UDINE - Ditta E. MASÓN - UDINE

Chincaglierie - Mercerie - Mode
 Grandioso assortimento umbrellini d'ultima creazione

Ventagli d'alta novità
 Guarnizioni d'ogni genere - Tullii - Pizzi - Guanti

Articoli per ricamo
 CALZE E MEZZE CALZE DI COTONE, FILO, SETA, RICAMATE ECC. PER UOMO, SIGNORA E BAMBINI

Sciarpe d'ogni qualità - Cerafatti - Bastoni ecc.

Articoli per regalo
 Specialità in necessaries, borse, valigie ed ogni articolo per viaggio

Consulenze tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Casa di cura chirurgica
 del

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavours N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche
 e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì

Consultazioni tutti i giorni
 eccettuati il martedì e venerdì



OLI D'OLIVA
 per Famiglie, Istituti, Cooperati e Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

P. Sasso e Figli, Cuneo.

IL DIABETE

Viene sicuramente e razionalmente curato con le **Pillole Antidiabetiche** e l'**Elisir Eupetico** del prof. Cosmano, Farmacista chimico. Uniformandosi al concetto moderno sulla natura del Diabete la cura Cosmano associa sapientemente quei farmaci capaci di neutralizzare la causa del male senza danneggiare l'organismo. Superiore in questo agli altri metodi di cura che si preoccupano solo di fare scomparire parzialmente qualcuno dei sintomi, senza curarsi del danno che l'organismo risente per la cura non appropriata. Gli effetti ottimi sin'ora ottenuti fan sì che la **Cura antidiabetica Cosmano** è destinata ad incontrare l'universale approvazione. Una scatola di Pillole ed una bottiglia di Elisir, essendo indispensabile associare le due differenti preparazioni per ottenere la guarigione costano L. 15, cura completa L. 29 più L. 1.25 per spese postali e cassetta. Rivolgersi unicamente alla Ditta concessionaria.

A. VALENTI
 Via delle Carrozze Roma 51,

CARLO BARERA - VENEZIA

Istrumenti e Corda armoniche d'ogni qualità e provenienza
 Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
 Mandole Chitarre e Liuti
 Mandolino 10.50 Mandolino

(Garanzia perfezione)
 Sistem. Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO
 d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI

della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna
 Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonché il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

F. CLAIN & C.

UDINE - Via Paolo Cazzani - UDINE

Sono arrivate le più alte novità

in Lanerie e Seterie

per

PRIMAVERA-ESTATE

Strordinario assortimento

IN STOFFE DA UOMO E DA SIGNORA

SETERIE, BIANCHERIE

STOFFE DA MOBILI

Massima convenienza nei prezzi

Affittasi villa signorile

In Pagnacco

Rivolgersi amministrazione Giornale di Udine.

GABINETTO DENTISTICO

D. LUIGI SPRELLANZON
 Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti
 Denti e dentiere artificiali

Udine — Piazza del Duomo, 3

Udine — Piazza del Duomo, 3

Udine — Piazza del Duomo, 3

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

PRIMA DELLA CURA

CHININA-MIGONE

e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e

folti dovrebbero pure usare l'Acqua

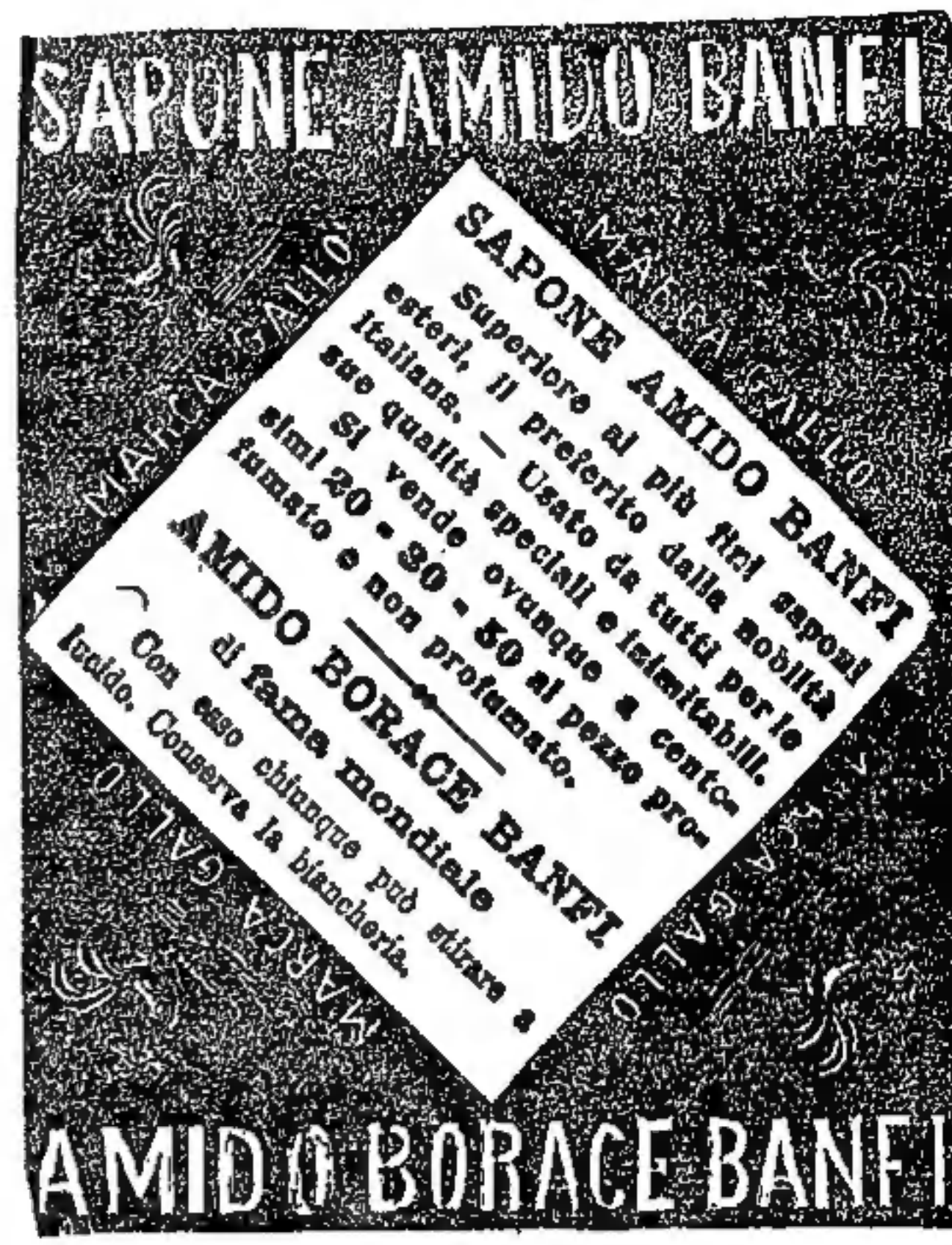
DOPO LA CURA

e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.



Esigere la marca Gallo
Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

(Altre specialità della Ditta)

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR

CREME E LIQUORI
SCIROPPI E CONSERVEVINO
VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.58	O. 4.20	8.58	O. 4.20	8.58	O. 4.20	8.58
A. 8.20	12.7	O. 5.16	10.7	O. 8.20	11.8	D. 8.25	11.8
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.48	M. 9.25	12.50
O. 15.15	17.45	D. 14.10	17.5	D. 17.25	20.80	O. 16.40	20.25
M. 17.50	22.28	O. 18.27	22.25	M. 5.54	8.20	M. 6.58	7.02
D. 20.25	23.5	M. 25.50	4.20	M. 9.05	9.22	M. 9.45	10.10
Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine	M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37		
M. 12.55	16.48	M. 11.50	14.20	M. 15.32	18.08	M. 17.15	17.46
M. 19.25	20.50	M. 17.50	20.58	M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50
Udine S. Giorgio Portogruaro	Portogruaro S. Giorgio Udine	O. 6.17	7.46	part. 7.47	9.10		
D. 7.10	7.59	D. 8.20	9.01	D. 7.58	8.51	" 8.52	9.55
D. 12.55	13.54	D. 18.05	14.20	O. 10.35	12.9	" 12.14	13.59
D. 17.56	18.57	O. 17.20	18.36	D. 17.15	18.7	" 18.5	19.13
D. 18.25	20.24	D. 20.10	20.58	O. 17.55	19.15	" 19.23	20.45
Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa	O. 4.50	6.20	part. 6.3	7.98		
O. 6.20	7.48	O. 9.28	10.9	" 10.10	11.25		
A. 9.25	10.05	O. 14.39	15.40	" 15.44	17.9		
O. 14.30	15.10	O. 16.59	19.05	" 18.7	19.40		
O. 18.57	19.20	D. 18.50	20.05	D. 18.40	19.28	" 19.24	20.7

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati Attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata **alimento pari per bontà alla Farina di grano duro**. Tutte le madri diano dunque la preferenza a questa Farina. Tutte le madri domandano assolutamente solo la scatola portante la seguente **marca di fabbrica**.

Badate alla contraffazione! Attenzione!

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

Denaro "molto", Denaro

può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa, anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili. — Inviare subito il vostro indirizzo sotto A. 1026 al riparto pubblicazioni del

« **MEEROR Mannheim** », Postfach 351

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclamo sul *Giornale di Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.



La Ispirata Veggente Sonnambula ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sua segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza debbesi inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata e cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

NUOVE TINTURE INGLES

PROGRESSIVA. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

ISTANTANEA per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

CALMANTE PER DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la fuoriuscita delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGuento ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PER GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica RODOLFO del fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filippuzzi Girolami via del Monte.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.